

Premio letterario Malattia da record

Messaggero Veneto — 06 luglio 2010 pagina 05 sezione: PORDENONE

Lo scorso anno gli organizzatori del premio letterario nazionale Giuseppe Malattia della Vallata avevano gioito di fronte al record di partecipanti, oltre 400. Quest'anno la soglia è stata superata e il concorso letterario che ha sede a Barcis ha registrato 535 componimenti inviati, il numero più alto mai raggiunto dal 1988, anno della prima edizione. Il premio, la cui consegna avverrà domenica a Barcis, è stato presentato ieri mattina nella sede della Provincia di Pordenone. Il riconoscimento è stato istituito dalla stessa Provincia e dal Comune di Barcis in collaborazione con la Comunità montana del Friuli occidentale, la Pro Barcis e la famiglia Malattia della Vallata e con il sostegno della Fondazione Crup. L'assessore provinciale alla Cultura Giuseppe Bressa ha fatto gli onori di casa ricordando che il premio è una delle manifestazioni culturali più importanti del Friuli occidentale. Un premio che, assieme ai campionati di motonautica, serve per promuovere il nome di Barcis nel mondo, secondo il sindaco della cittadina Tommaso Olivieri. L'edizione 2010 prevede anche un'altra novità: il sostegno della Fondazione Crup, il cui vicepresidente Paolo Musolla ha detto che si tratta di «una iniziativa collaudata e che merita una garanzia per il futuro», annunciando l'impegno anche per le prossime edizioni. A dare i «numeri» del concorso il presidente del comitato organizzatore Maurizio Salvador. «I partecipanti alla sezione poesia in lingua italiana – ha spiegato – sono stati 454 (347 lo scorso anno e 250 nel 2008) e quelli della sezione poesia nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali sono stati 81 (60 nel 2009 e 47 nel 2008)». Come segno di ulteriore selezione, i finalisti quest'anno sono ridotti a otto, a differenza dei 25 tradizionali: per la poesia in lingua italiana sono stati selezionati Alessandro Bertolino (Torino), Antonio Cosimo De Biasio (Cordenons), Anna Elisa De Gregorio (Ancona), Attilio Giannoni (Castelletto Santicino, Novara), Ivano Mugnaini (Massarosa, Lucca), Renato Pauletto (Portogruaro), Valeria Serofilli (Pontasserchio di San Giuliano Terme, Pisa) e Darina Šestáková (Portogruaro). I selezionati per la sezione dedicata alla poesia in idiomi delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali sono Marco Bagarella (Trapani), Ivan Cricco (Tapogliano, Udine), Anna Elisa De Gregorio (Ancona), Fabio Franzin (Motta di Livenza), Silvio Ornella (Fiume Veneto), Alfredo Panetta (Milano), Antonio Rossi (Berchidda, Olbia Tempio) e Cristanziano Serricchio (Manfredonia). Il programma di domenica prevede alle 10.30 la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale e alle 11.30, nel piazzale di palazzo Centi, la cerimonia di premiazione, durante la quale sono previsti il saluto delle autorità e alcuni interventi. Nel corso della manifestazione sarà proposto un momento musicale del duo Glauco Bertagnin e Gianni Fassetta. Nel pomeriggio sarà reso omaggio al poeta friulano Pierluigi Cappello, finalista del premio Viareggio 2010. «Cappello – ha detto Aldo Colonnello – è una delle voci più alte della poesia in Friuli». ©RIPRODUZIONE RISERVATA